

Thermal HS

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

Thermal HS

Articolo Numero

5L: 8940103 10L: 8940102

Numero di registrazione REACH

non rilevante (miscela)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo

Fluido di tempra

Intervallo di temperatura di lavoro: +50...+250°C

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

JULABO GmbH

Indirizzo

Gerhard-Juchheim-Straße 1

77960 Seelbach

Germania

Telefono

+49(0)782351-180

Indirizzo email

service.de@julabo.com

Pagina web

www.julabo.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+49(0)89-19240 (24h)

Disponibile fuori dell'orario d'ufficio

Sì

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3

Indicazioni di pericolo

H412

Thermal HS

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

2.3. Altri pericoli

Non classificato come PBT/vPvB secondo gli attuali criteri europei.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome chimico	Numero CAS Numero CE Numero REACH Numero della sostanza	Concentrazione	Classificazione	H-frase Fattore M acuto Fattore M cronico	Nota
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro	19583-54-1 243-169-8 01-2120796720-47-xxxx -	0,2 - 0,25%	Acute Tox. 4 - oral, Repr. 2	H302, H361d - -	-
ottametilciclotetrasilossano	556-67-2 209-136-7 01-2119529238-36 014-018-00-1	0,05 - 0,1%	Repr. 2, Aquatic Chronic 1	H361f, H410 - M-chro=10	SVHC

Altre informazioni sulla sostanza

Per il testo completo delle dichiarazioni H/EUH citate in questa sezione, vedere la sezione 16.

SVHC = sostanza estremamente preoccupante.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Mettere la persona incosciente in posizione laterale di sicurezza e assicurarsi che respiri. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Far respirare alla persona colpita aria fresca, tenere al caldo e a riposo, preferibilmente in una posizione seduta che risulti confortevole.

Contatto con la pelle

Togliersi immediatamente gli indumenti quando si bagnano o vengono contaminati. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di eruzioni cutanee, ferite o altri problemi alla pelle: consultare un medico e portare con sé questa scheda di sicurezza.

Thermal HS

Contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno noto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Anidride carbonica (CO₂). Schiuma resistente all'alcool. Acqua nebulizzata o atomizzata. Utilizzare polvere secca, sabbia o terra asciutta per estinguere.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto pieno d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Monossido di carbonio (CO). Anidride carbonica (CO₂). Formaldeide.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature di protezione per i vigili del fuoco

Durante l'estinzione dell'incendio usare un respiratore ad aria. Arginare e raccogliere l'acqua usata per estinguere l'incendio. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. I residui dell'incendio e l'acqua contaminata devono essere smaltiti secondo le norme ufficiali. In caso d'incendio possono formarsi gas nocivi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di fuoriuscita di prodotto, fare attenzione alle superfici e ai pavimenti sdruciolevoli. Avvertire tutti dei potenziali pericoli ed evacuare se necessario. Durante l'estinzione dell'incendio usare un respiratore ad aria.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Arginare e raccogliere l'acqua usata per estinguere l'incendio. Arginare e raccogliere l'acqua usata per estinguere l'incendio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire le fognature ed evacuare scantinati e scavi. Assorbire le fuoriuscite con materiale assorbente idoneo. Assorbire con materiale legante il liquido (sabbia, diatomite, leganti acidi, leganti universali, segatura).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: Consultare la sezione 5. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare il punto 8. Materiali incompatibili: Consultare la sezione 10.

Thermal HS

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure preventive per manipolazione

Utilizzare solo in aree ben ventilate.

Non respirare il gas, i fumi, i vapori o gli aerosol.

I vapori/aerosol devono essere estratti in sicurezza direttamente nel punto di origine.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

Igiene generale

Evitare l'inalazione di vapori ed aerosoli e il contatto con la pelle e con gli occhi. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

D07.261188620

7.3. Usi finali particolari

Nessuno noto.

Thermal HS

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

DNEL/DMEL

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro (19583-54-1/243-169-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	0,64 mg/m ³	Lavoratori	Sistemica
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro (19583-54-1/243-169-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Cutanea	0,36 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemica
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro (19583-54-1/243-169-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	0,16 mg/m ³	Consumatori	Sistemica
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro (19583-54-1/243-169-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Cutanea	0,18 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemica
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro (19583-54-1/243-169-8)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Orale	0,18 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemica
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	73 mg/m ³	Lavoratori	Sistemica
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	73 mg/m ³	Lavoratori	Locale
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	13 mg/m ³	Consumatori	Sistemica
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Inalazione	13 mg/m ³	Consumatori	Locale
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	DNEL	Cronica (a lungo termine) Orale	3,7 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemica

PNEC/PEC

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza (Numero CAS/Numero CE)	Tipo	Comparto ambientale	Valore
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Acqua dolce	1,5 µg/l
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Acqua di mare	0,15 µg/l
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Impianto trattamento delle acque reflue	10 mg/l
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Sedimento (acqua dolce)	3 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Sedimento (acqua marina)	0,3 mg/kg
ottametilciclotetrasilossano (556-67-2/209-136-7)	PNEC	Terraneo	0,54 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Le misure tecniche e l'uso di procedure di lavoro adeguate hanno la precedenza sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati se i rischi non possono essere evitati o sufficientemente limitati da mezzi tecnici di protezione collettiva o da misure, metodi o procedure dell'organizzazione del lavoro. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti conformemente alle norme CEN e concordemente con il fornitore dei dispositivi stessi. Aprire le finestre e le porte per garantire una ventilazione sufficiente. Se ciò non è possibile, aumentare il ricambio d'aria utilizzando la ventilazione.

Simboli relativi ai dispositivi di protezione individuale



Protezione degli occhi / la faccia

Indossare occhiali aderenti o schermo facciale.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi. Si consiglia l'uso di guanti di gomma butilica. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Il fornitore dei guanti può raccomandarne altri tipi.

Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non è necessaria alcuna protezione personale per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di vapori, indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie adeguato con filtro combinato (tipo A/P2).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Thermal HS

Colore

Brunastro.

Odore

Odore leggero.

Soglia olfattiva:

Non determinato.

Punto di fusione / congelamento

< -60 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

> 300 °C

Infiammabilità

Non determinato.

Limite inferiore e superiore di esplosività

Non determinato.

Punto di infiammabilità

> 250 °C

Metodo

ISO 2592

Temperatura di autoignizione

> 400 °C

Temperatura di decomposizione

Non determinato.

pH

Non applicabile.

Viscosità cinematica

~ 50 mm²/s

Metodo

(20°C)

Solubilità

Insolubile in acqua.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non determinato.

Pressione di vapore

Non determinato.

Densità e/o densità relativa

~ 0,97 g/cm³

Metodo

(20°C)

Densità di vapore relativa

Nessuna informazione disponibile.

Thermal HS

Proprietà delle particelle

Non rilevante.

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili ulteriori informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con comburenti forti.

10.2. Stabilità chimica

Evitare il contatto con comburenti forti.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno noto.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno noto.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti fortemente comburenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Le misurazioni hanno dimostrato che a temperature superiori a circa 150°C una piccola quantità di formaldeide viene scissa per degradazione ossidativa.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicità acuta**

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Dose	vie di esposizione	Metodo/Linee guida
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	1.300 mg/kg	Orale	Stima della tossicità acuta STA (Orale)
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	> 5.000 mg/kg	Orale	Stima della tossicità acuta STA (Orale)
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	> 2.000 mg/kg	Pelle	Stima della tossicità acuta STA (Cutanea)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Durata di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	-	-	-	-	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Nessuna irritazione cutanea	24 ore	Coniglio	Linea guida OCSE 404	-

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	-	-	-	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Nessuna irritazione oculare	Coniglio	Linea guida OCSE 405	-

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Specie	Metodo/Linee guida	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	-	-	-	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Nessun sensibilizzatore cutaneo	Cavia selvatica	Linea guida OCSE 406	-

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	vie di esposizione	Specie	Metodo/Linee guida	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	-	-	-	-	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Negativo.	inalatorio	Ratto	Linea guida OCSE 475	-
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Negativo.	Orale	Ratto	Linea guida OCSE 478	-

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Non ci sono dati disponibili.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Risultato	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	-	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Sospettato di nuocere alla fertilità.	-

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Non ci sono dati disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Altro
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	I criteri per la classificazione in questa classe di pericolo non sono soddisfatti.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	Non ci sono dati disponibili.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno noto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acuta

In conformità alla direttiva 1272/2008/CE: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Endpoint della prova	Specie	Nota
Acido 2-etilesanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243- 169-8	75 mg/l	21 Tage	EC50	invertebrati acquatici	-
ottametilciclotet- rasilossano 556-67-2 / 209-136-7	10 µg/l	14 giorni	CL50	Pesce	Sulla base dei dati disponibili, fino alla massima solubilità del prodotto, non si prevedono effetti rilevanti per la classificazione sugli organ-

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Endpoint della prova	Specie	Nota
					ismi acquatici. sugli organismi acquatici. In base all'esperienza attuale, non sono previsti effetti negativi negli impianti di trattamento delle acque reflue. di trattamento delle acque reflue. Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/L per le specie più sensibili). specie). Conclusione per analogia.
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	>15 µg/l	21 giorni	CE50	invertebrati acquatici	Sulla base dei dati disponibili, fino alla massima solubilità del prodotto, non si prevedono effetti rilevanti per la classificazione sugli organismi acquatici. sugli organismi acquatici. In base all'esperienza attuale, non sono previsti effetti negativi negli impianti di trattamento delle acque reflue. di trattamento delle acque reflue. Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 > 100 mg/L

Thermal HS

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Endpoint della prova	Specie	Nota
					per le specie più sensibili). specie). Conclusione per analogia.

Tossicità cronica

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Valore / Risultato	Durata di esposizione	Endpoint della prova	Specie
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	10 µg/l	14 giorni	CL50	Fisch
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	> 15 µg/l	21 giorni	CE50	invertebrati acquatici

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti della miscela

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	Tipo di test	Durata	Risultato	Nota
Acido 2-etilanoico, sale di ferro 19583-54-1 / 243-169-8	Riduzione del DOC	28 giorni	99%	-
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	-	29 giorni	3,7 %	ECHA

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	LogKow / LogPow	Fattore di bioconcentrazione (BCF)
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	6,488 (25,1°C) / -	12.400

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Nessun dato disponibile.

Thermal HS

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa gli attuali criteri dell'Allegato XIII del Regolamento REACH dell'Unione Europea per le sostanze PBT e vPvB.

e vPvB ed è stato inserito nella Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHCs). Il D4 non si comporta non è paragonabile alle sostanze PBT/vPvB conosciute. Secondo l'interpretazione dei dati disponibili l'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria del silicone, l'evidenza scientifica delle prove sul campo non indica essenzialmente che il D4 non sia una sostanza PBT/vPvB.

non indica che il D4 non sia biomagnetico nelle catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria nell'aria si decompone attraverso processi naturali nell'atmosfera. Non si prevede che i residui non I residui di D4 nell'aria che non si decompongono in questo modo non dovrebbero depositarsi nell'acqua, nel suolo o negli organismi viventi. si depositino.

Nome prodotto/sostanza CAS / CE n.	PBT / vPvB
ottametilciclotetrasilossano 556-67-2 / 209-136-7	L'ottametilciclotetrasilossano (D4) soddisfa gli attuali criteri dell'Allegato XIII del Regolamento REACH dell'Unione Europea per le sostanze PBT e vPvB. e vPvB ed è stato inserito nella Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHCs). Il D4 non si comporta non è paragonabile alle sostanze PBT/vPvB conosciute. Secondo l'interpretazione dei dati disponibili l'interpretazione dei dati disponibili da parte dell'industria del silicone, l'evidenza scientifica delle prove sul campo non indica essenzialmente che il D4 non sia una sostanza PBT/vPvB. non indica che il D4 non sia biomagnetico nelle catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D4 nell'aria nell'aria si decompone attraverso processi naturali nell'atmosfera. Non si prevede che i residui non I residui di D4 nell'aria che non si decompongono in questo modo non dovrebbero depositarsi nell'acqua, nel suolo o negli organismi viventi. si depositino.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun ingrediente elencato $\geq 0,1$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento in conformità alle norme ufficiali Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Non disperdere nell'ambiente. L'assegnazione del numero di codice dei rifiuti/designazione dei rifiuti deve essere effettuata in conformità con il CER su base settoriale e di process

Thermal HS

Imballaggio

Gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati. Gli imballaggi contaminati devono essere trattati allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione corretto ADR / RID / ADN

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichetta

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.4. Gruppo di imballaggio

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoli per l'ambiente

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA, ADR/AND/RID).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) e successive modifiche.

Il prodotto è soggetto al regolamento REACH (CE) 1907/2006, allegato XVII, n. 3.

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS): Non elencato.

Ordinanza sugli inquinanti organici persistenti (POP): Non elencato.

Norme nazionali

D15.261203910 D15.261183960

LGK secondo TRGS 510: D07.261188620

Thermal HS

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Modifiche alla revisione precedente**

Revisione di tutte le sezioni e modifica del layout

Abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada
C&L - Classificazione ed etichettatura
CL50 - Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
DNEL - Livello derivato senza effetto
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
GHS - Sistema mondiale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
LoW - Elenco di rifiuti
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
SCBA - Autorespiratori
STA - Stima della tossicità acuta
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC - Sostanze estremamente problematiche
UFI - Identificatore unico di formula
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Significato delle frasi

Aquatic Chronic 3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3
Acute Tox. 4 - oral - Tossicità acuta, per via orale, categoria 4
Repr. 2 - Tossicità per la riproduzione Categoria di pericolo 2
Aquatic Chronic 1 - Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 1
H302 Nocivo se ingerito.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.